

## L'AMBIENTE È COMPETENZA DELLO STATO DANNOSE TROPPE DELEGHE ALLE REGIONI

 La tendenza a diluire progressivamente i poteri attribuiti allo Stato dalla Costituzione in favore di competenze delegate alle Regioni preoccupa il mondo ambientalista.

Tali preoccupazioni sono espresse in un documento firmato da 19 organizzazioni — dal Fai a Italia Nostra, dal Touring Club agli Amici della Terra, da Pro Natura al Wwf — in favore di un emendamento del presidente della Commissione Ambiente del Senato, Marinello, teso a neutralizzare un precedente emendamento, firmato Finocchiaro-Calderoli, che prevede una riduzione delle competenze dello Stato nel delicato settore della tutela ambientale.

Nell'originario disegno di legge di riforma istituzionale presentato dal ministro Boschi, era infatti correttamente previsto — come recita l'articolo 117 della Costituzione, modificato dalla Legge 3/2001 — che fosse mantenuta in capo allo Stato la «legislazione esclusiva» in alcune materie di rilevanza nazionale e internazionale quali «la tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali».

L'emendamento 26.1000 dei relatori Calderoli e Finocchiaro, affida invece incom-

presibilmente allo Stato la competenza esclusiva solo «sulle disposizioni generali e comuni su ambiente ed ecosistema». La genericità e la debolezza tecnica della formulazione riaccenderebbe una forte conflittualità con gli enti locali, aprendo la strada a infiniti ricorsi alla Corte Costituzionale. Tra il 2002 e il 2013 furono 2081 i giudizi di costituzionalità attinenti a questi temi.



E tutto questo aggraverebbe situazioni delicate, come quelle del minacciato smembramento del Parco nazionale dello Stelvio, delle carenze nella gestione della Biodiversità nella Rete Natura 2000 (affidata dall'Ue alle Regioni) e dei tanti contenziosi accesi dal fatto che quando si avvicinano gli oggetti preziosi della tutela agli interessi locali (anche perché la natura non conosce confini) i suoi vincoli vengono spesso scalfiti.

Gli ambientalisti sperano quindi che i ministri della Riforma, Boschi, e dell'ambiente, Galletti, intervengano a sostegno dell'emendamento Marinello per riportare «ambiente ed ecosistema» tra le competenze esclusive dello Stato.

**Fulco Pratesi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

